

# Indice

<b>Presentazione</b>	pag. 9
<b>Prima parte</b>	
<b>Lecture</b>	
<b>“Coscienza” come «il nome di un nulla»</b>	» 12
La negazione della coscienza e l’interpretazione del conoscere	» 13
Una stessa “pura esperienza” alla intersezione di due processi	» 17
L’ambiguità tra il “mentale” e il “fisico” dei fatti affettivi	» 21
«Le nostre menti s’incontrano in un mondo di oggetti, che posseggono in comune»	» 24
<b>L’ipotesi di fare a meno del termine «io»</b>	» 27
Reid: l’io tra le credenze implicite nella struttura originaria di tutte le lingue	» 27
L’empirismo: fare a meno del termine «io»	» 32
Nietzsche: fare a meno anche di «quel piccolo "es" (nel quale si è volatilizzato l’onesto, vecchio io)»	» 36
Nietzsche: l’intelletto e i sensi come un apparato semplificatorio	» 39
<b>Seconda parte</b>	
<b>Coscienza e linguaggio</b>	
<b>Il problema della coscienza</b>	» 47
Il problema dell’unità della coscienza e l’unità...	» 49
Che cosa consenta il costituirsi di “una” esperienza	» 56
<b>La coscienza e il suo lessico</b>	» 60
1. L’insufficienza della analisi monistica della esperienza	» 60
2. Il lessico relativo alla coscienza	» 64

<b>La coscienza, il saper fare e il saper come fare (in margine al Ryle)</b>	» 77
Annotazioni	» 81
<b>La coscienza e la «conoscenza senza soggetto conoscente» nel Popper</b>	» 85
La conoscenza soggettiva	» 85
La conoscenza oggettiva: una «conoscenza senza soggetto conoscente»	» 90
Annotazioni	» 92
<b>La coscienza e l'ego</b>	» 101
Postilla 1. In margine alla analisi del James dei fatti affettivi	» 106
Postilla 2. La mente e l'ego	» 107
Postilla 3. L'uso di «mio»	» 108
<b>L'Io e la grammatica</b>	» 110
<b>Coscienza e intersoggettività</b>	» 117
L'ipotesi monadica	» 117
La percezione dell'altro, del mondo, dello spazio nella prospettiva monadica	» 121
Postilla. L'accesso privilegiato alla propria soggettività	» 127
<b>La costituzione di un nuovo lessico ...</b>	» 130
... a partire da una diversa presa di posizione nei riguardi della Coscienza	» 130
... con l'intento di realizzare una descrizione fenomenologica	» 134
Postilla 1. Le Apparenze nel trapasso dalla prospettiva immediata alla prospettiva fenomenologica	» 140
Postilla 2. «Diversi concetti di un oggetto»	» 144
Postilla 3. La presunzione del James di porsi «dal punto di vista del senso comune»	» 146

**Terza parte**  
**La ricerca filosofica**

<b>L'interrogarsi</b>	» 154
1. Ciò su-cui verte o a cui è diretto l'interrogarsi e ciò riguardoa-cui ci si interroga	» 154
2. L'interrogarsi sul significato e sull'essenza nella ricerca filosofica	» 158

<b>L'essenza</b>	» 165
1. Essenza e natura. Indagine empirica e indagine eidetica	» 165
2. L'essenza di qualcosa, Q, come ciò senza di cui ...	» 170
3. Essenza, individuo e concetto	» 174
<b>L'intreccio delle dimensioni linguistica, ontologica ed egologica</b>	» 178
<b>Analisi e intuizione</b>	» 183
1. Il dilemma dell'analisi	» 183
2. Se nella introduzione di «dato sensibile» si abbia una novità meramente verbale o una derivazione logica di ciò che è già noto	» 188
<b>Uso comune e filosofia</b>	» 195
La proposta wittgensteiniana di ricondurre le parole dal loro uso metafisico al loro uso normale	» 195
Oltre l'uso comune	» 198
Postilla. «Vedere»	» 206
<b>Il presunto carattere mistificatorio del linguaggio</b>	» 211
1. Sui sensi come «apparato semplificatorio»	» 211
2. La presunzione della somiglianza	» 214
3. La presunzione della immobilità	» 216
Tirando le somme	» 224
<b>Quarta parte</b>	
<b>La comunicazione tra prospettive radicalmente diverse</b>	
La comunicazione di fatto tra prospettive diverse	» 228
La ricerca come «ermeneutica» e la comunicazione come maieutica	» 229
La maieutica della Coscienza	» 232
Alcuni percorsi maieutici. La Coscienza come...	» 236
<b>Riferimenti bibliografici</b>	» 243